

Il giorno 16/07/2024, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 162

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Fasc. 10.06.07/16/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Oggetto: *PROGETTO CTE COBO: CRITERI ATTUATIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CALL FOR PROJECT "COBO TECH TRANSFER - TEST BEFORE INVEST - SECONDA EDIZIONE" FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI VERTICALI INDUSTRIA 4.0, INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE E SERVIZI URBANI INNOVATIVI ABILITATE DAL 5G E DALLE TECNOLOGIE EMERGENTI DA SUPPORTARE NELLE FASI DI SVILUPPO E TESTING*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva**, ai sensi dell'art 12 della L. 241/90, i criteri attuativi per la partecipazione all'Avviso pubblico per la partecipazione alla call for project "*COBO Tech Transfer – Test Before Invest - seconda edizione*" di cui all'allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Rimette** a successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'Avviso pubblico, al quale verrà data idonea pubblicizzazione per un periodo non inferiore a 15 giorni;
- 3) **Dà atto** che le attività previste dall'Avviso oggetto del presente atto si inseriscono nelle linee di azione previste dal progetto "*Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna*" - di cui la Città metropolitana di Bologna è partner - finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;¹
- 4) **Dà atto** che l'Avviso prevede la selezione di progetti proposti da PMI e start up che abbiano a oggetto la sperimentazione di soluzioni innovative e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G e/o una o più delle tecnologie emergenti legate ai verticali strategici di intervento identificati da

¹ Si veda l'accordo di partenariato approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 27/2023 e successivamente aggiornato con atti n. 93/2023 e 131/2024.

CTE COBO da accompagnare attraverso un sostegno finanziario e non in un percorso di sviluppo e di testing;

- 5) **Dà atto** altresì che l'organizzazione e gestione dei benefici da destinare alle proposte selezionate è in capo a Città metropolitana di Bologna mediante l'erogazione di un rimborso delle spese incorse per le attività di sviluppo delle soluzioni selezionate per un importo complessivo di € 319.540,00;
- 6) **Dà atto**, pertanto, che il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'avviso, riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo punto del presente dispositivo, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna;
- 7) **Dà atto** che le predette risorse necessarie per la gestione dell'avviso oggetto del presente atto risultano stanziare sui seguenti capitoli del vigente bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2024-2026 per l'annualità 2024:
 - in entrata: € 391.540,00 sul Cap. E 204600 "FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali – CDC 129"
 - in spesa: € 391.540,00 sul Cap. S 106706/0 "FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 - Trasferimenti correnti ad altre imprese - CDC 129"
- 8) **Dà atto** che si rimette a successivo atto dirigenziale l'approvazione della graduatoria dei beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei rimborsi spesa.

Motivazione:

L'avviso si inserisce nell'ambito della "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna", di seguito "CTE COBO", progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare a Bologna, attraverso la collaborazione di sedici partner, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in tre ambiti verticali strategici per il territorio:

- Industria 4.0
- Servizi Urbani Innovativi
- Industrie Culturali e Creative

CTE COBO mira inoltre a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo per startup e PMI, anche internazionali, in coerenza con le linee di mandato 2021-2026 "La Grande Bologna. Per non lasciare indietro nessuno", da cui è scaturito il progetto strategico "Bologna, Città della Conoscenza", in cui, dal 2021, si iscrive la politica di innovazione della Città metropolitana di Bologna.

Il progetto CTE COBO si avvale di un'ampia rete di partner in grado di supportare imprese (in particolare PMI e start up) in tutte le fasi di sviluppo delle soluzioni innovative. CTE COBO, tra le diverse linee di attività, prevede la realizzazione di iniziative volte a supportare il trasferimento tecnologico alle imprese del territorio e l'attivazione di programmi di innovazione aperta che permettano alle PMI di introdurre le tecnologie emergenti abilitate da 5G nei loro sistemi produttivi, migliorandone digitalizzazione, sostenibilità e resilienza.

In questo quadro, in linea con gli obiettivi e le azioni previste dal progetto, la Città metropolitana di Bologna promuove un programma per supportare le imprese nel co-sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative.

Obiettivi delle azioni per il trasferimento tecnologico e delle erogazioni di servizi per le imprese sono:

- Stimolare l'adozione di servizi basati su tecnologie abilitanti e 5G;
- Aumentare il valore aggiunto prodotto delle imprese;
- Supportare lo sviluppo e il trasferimento delle competenze tecniche necessarie per una corretta adozione delle tecnologie.

Attraverso l'Avviso, la Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con il partner Bi-Rex Big Data Innovation & Research Excellence e in linea con gli obiettivi strategici della "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna", promuove la call for project "COBO Tech Transfer - Test before Invest – seconda edizione" al fine di supportare finanziariamente e tramite l'accesso a tecnologie e competenze uniche, la sperimentazione di soluzioni innovative nei verticali industria 4.0, industrie culturali e innovative e servizi urbani innovativi abilitate dal 5G e dalle tecnologie emergenti.

La presente call for project COBO Tech Transfer - Test before Invest - seconda edizione, promossa mediante questo avviso, concorre alle finalità della "Casa delle Tecnologie Emergenti- Comune di Bologna":

- ampliando il bacino di imprese coinvolte nei processi di innovazione;
- supportando la diffusione delle tecnologie abilitate dal 5G e, agevolando l'adozione da parte del sistema imprenditoriale locale e nazionale di soluzioni che utilizzino tecnologie emergenti;
- rafforzando il posizionamento della Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna come centro per il trasferimento tecnologico e come polo di competenze e conoscenze sull'innovazione.

Attraverso l'Avviso CTE COBO mira inoltre a:

- sostenere l'attrazione di competenze e imprenditorialità innovative legate all'utilizzo delle tecnologie emergenti abilitate dal 5G sul territorio metropolitano bolognese e in quello

ravennate, attraverso un'offerta di servizi, iniziative e opportunità di crescita e networking nell'ambito di CTE COBO;

- promuovere soluzioni abilitate dal 5G e dalle tecnologie emergenti che dimostrino la capacità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030, che la Città di Bologna si è impegnata a perseguire aderendo alla sfida europea “100 Città climaticamente neutrali”.

Tramite il citato avviso, la Città metropolitana di Bologna intende selezionare progetti proposte da startup e PMI che abbiano per oggetto la sperimentazione di soluzioni innovative e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti nei verticali di intervento identificati da CTE COBO.

I beneficiari selezionati mediante apposita procedura di selezione che definirà una graduatoria di merito, a seguito di valutazione tecnica svolta da una commissione tecnica appositamente istituita con determinazione dirigenziale, quindi, riceveranno un sostegno finanziario attraverso l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese per le spese sostenute per le attività di sviluppo del progetto e di natura dimostrativa. Il suddetto rimborso spese sarà pari al 50% delle spese ammissibili previste in progetto e rendicontate, fino ad un massimo di € 40.000,00.

I criteri di selezione, individuati in collaborazione con il partner di progetto Bi-Rex Big Data Innovation & Research Excellence, mirano ad individuare progettualità che sviluppino soluzioni innovative da accompagnare in un percorso di sviluppo e di testing attraverso un sostegno di natura finanziaria e la messa a disposizione degli asset tecnologici e delle competenze del partenariato di CTE COBO.

L'avviso sarà diffuso attraverso il sito di progetto disponibile al link www.ctecobo.it.

A seguito dell'adozione del presente atto, l'Avviso sarà reso pubblico previa approvazione del suo testo con determinazione dirigenziale e sarà data idonea pubblicizzazione per un periodo non inferiore a quindici giorni.

Il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna, riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna. Le predette risorse, necessarie per la gestione del suddetto avviso, sono stanziare sui seguenti capitoli del vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna per l'annualità 2024:

- in entrata: € 391.540,00 sul Cap. E 204600 “FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali – CDC 129”

- in spesa: € 391.540,00 sul Cap. S 106706/0 “FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 - Trasferimenti correnti ad altre imprese - CDC 129”

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come precisato al punto 5), 6) e 7) del dispositivo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MALDINA SARA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Criteri attuativi per la partecipazione all'Avviso pubblico per la partecipazione alla call for project “COBO Tech Transfer – Test Before Invest – Seconda edizione”.

Bologna, lì 16/07/2024

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri³

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano

...omissis....

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).